

29.1.1999

Caro e molto stimato

prof. Stehio Zeppi,

scritto pochi giorni fa, ma questa volta mi
sei per dirle tutto il bene che penso del prof. Antonio
Russo, il quale postula una cattedra di Ordinario. Si tratta non sol-
tanto di un gentiluomo, mite, affabile, premuroso nei confronti degli
allievi e dei colleghi, ma anche di un scienziato ben preparato, formato a
varie discipline ed educato al più serio metodo tedesco, avendo passato
parecchi anni a Tubinga, sotto la direzione dell' egregio professore
Walter Kasper. L'ordinariato premerebbe inoltre sei volumi pubblicati
e un numero impressionante di articoli, saggi e studi vari. Antonio
Russo è un nome già conosciuto in ambienti culturali di Europa.
Aggiungo che ha lavorato attivamente durante lungo tempo alla Fonda-
zione Ugo Spirito. Le sue molteplici e varie relazioni fanno di lui
un mediatore esemplare, affannoso, letterante, coniziante e soprattutto ser-
viziato.

Mi piace testimoniare a suo favore e ribadire tutto l'a-
prezzo che da anni nutro per lui.

Suo devoto,

Ugo Vellietto

prof. emerito dell' Istituto Culturale
di Parigi e dell' Università Grego-
riana di Roma.